



**Seduta del 21 luglio 2021**  
svolta in modalità telematica ai sensi dell'articolo 15 bis del Regolamento

**PROCESSO VERBALE**

**Presidenza del Presidente On. Antonio Di Bisceglie**

<b>Comune di Gorizia</b> Arianna Bellan, Assessore	<i>presente</i>	<b>Comune di Palmanova</b> Francesco Martines, Sindaco	<i>assente</i>
<b>Comune di Pordenone</b> Eligio Grizzo, Vicesindaco	<i>presente</i>	<b>Comune di Pravisdomini</b> Davide Andretta, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Trieste</b> Angela Brandi, Assessore	<i>presente</i>	<b>Comune di Precenicco</b> Andrea De Nicolò, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Udine</b> Francesca Laudicina, Assessore	<i>presente</i>	<b>Comune di Premariacco</b> Michele De Sabata, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Aviano</b> Ilario De Marco Zompit, Sindaco	<i>presente</i>	<b>Comune di San Vito al Tagliamento</b> Antonio Di Bisceglie, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Buja</b> Stefano Bergagna, Sindaco	<i>assente</i>	<b>Comune di Talmassons</b> Fabrizio Pitton, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Cormons</b> Roberto Felcaro, Sindaco	<i>assente</i>	<b>Comune di Tarvisio</b> Renzo Zanette, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Gemona del Friuli</b> Roberto Revelant, Sindaco	<i>presente</i>	<b>Comune di Tolmezzo</b> Francesco Brollo, Sindaco	<i>assente</i>
<b>Comune di Grado</b> Dario Raugna, Sindaco	<i>presente</i>	<b>Comune di Tricesimo</b> Giorgio Baiutti, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Martignacco</b> Gianluca Casali, Sindaco	<i>presente</i>	<b>Comune di Vito D'Asio</b> Pietro Gerometta, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Muggia</b> Tanja Kosmina, Sindaco di Monrupino	<i>presente</i>	<b>Comune di Zoppola</b> Francesca Papais, Sindaco	<i>assente</i>

Partecipano con diritto di parola: **Markus Maurmair**, Presidente Assemblea di comunità linguistica friulana, **Alessandro Fabbro**, Segretario di ANCI FVG.

Sono, inoltre, intervenuti alla seduta:

**Stefano Zannier**, Assessore alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche e alla montagna;

**Mara Piccin**, Consigliera regionale;

**Pierpaolo Roberti**, Assessore alle autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza, politiche dell'immigrazione, corregionali all'estero e lingue minoritarie;

**Gabriele Iacolettig**, Direttore del servizio biodiversità;

**Pierpaolo Zanchetta**, Titolare di posizione organizzativa funzioni in materia di tutela ambienti naturali ed aree protette.

Assiste anche con funzioni di segretario verbalizzante **Annamaria Pecile**, Direttore del Servizio sistema autonomie locali e funzione pubblica.

### **Ordine del giorno:**

1. Approvazione del verbale della seduta del Consiglio delle autonomie locali del 14 luglio 2021.
2. Intesa sullo schema di disegno di legge regionale "Modifiche alla legge regionale 30 settembre 1996, n. 42 (Norme in materia di parchi e riserve naturali regionali), alla legge regionale 7/2008, alla legge regionale 45/1988 e alla legge regionale 24/2006".
3. Eventuali osservazioni ai sensi dell'articolo 137 quater, comma 4, del regolamento interno del Consiglio regionale sulle proposte di legge n. 127 (testo base) e n. 6 - <<Testo unico degli interventi per la tutela delle donne vittime di violenza>> - Testo approvato dalla III Commissione regionale.
4. Designazione delle Consigliere o dei Consiglieri di parità di area vasta, ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18, "Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro".
5. Designazione di quattro componenti per il Comitato tecnico regionale per la polizia locale, ai sensi dell'articolo 28, comma 1, lettera f) della legge regionale 8 aprile 2021, n. 5 "Disciplina in materia di politiche integrate di sicurezza e ordinamento della polizia locale".
6. Designazione di un componente effettivo e un componente supplente della Commissione regionale per il paesaggio, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, lettera f) della legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5, "Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio".
7. Designazione di due referenti tecnici per il Comitato tecnico per i tributi locali, ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1090 del 9 luglio 2021 "Tributi locali. Istituzione, competenze e composizione del Comitato tecnico e definizione del tavolo di concertazione".

**Il Presidente del Consiglio delle autonomie locali, On. Antonio Di Bisceglie**, verificata la sussistenza del numero legale, apre la seduta alle ore 9.10.

### **PUNTO 1**

**Il Presidente del Consiglio delle autonomie locali**, On. Antonio Di Bisceglie, introduce il **punto 1** all'ordine del giorno, relativo all'approvazione del verbale della seduta del Consiglio delle autonomie locali del 14 luglio 2021.

In assenza di osservazioni, il verbale si considera approvato a termini di Regolamento.

A causa del malfunzionamento del collegamento con l'Assessore Zannier, il Presidente propone di anticipare la trattazione del punto 3 all'ordine del giorno, in attesa di risolvere i problemi tecnici di collegamento.

Poiché nessuno solleva obiezioni, così rimane stabilito.

### **PUNTO 3**

Si passa quindi alla discussione del **punto 3** all'ordine del giorno, che prevede: "Eventuali osservazioni ai sensi dell'articolo 137 quater, comma 4, del regolamento interno del Consiglio regionale sulle proposte di legge n. 127 (testo base) e n. 6 - <<Testo unico degli interventi per la tutela delle donne vittime di violenza>> - Testo approvato dalla III Commissione regionale."

**La Consigliera regionale Mara Piccin** ricorda che il provvedimento in esame, nel testo licenziato dal comitato ristretto, era già stato illustrato ed esaminato nella seduta del Consiglio delle autonomie locali del 21 giugno. Nella seduta odierna viene sottoposto all'attenzione del CAL il nuovo testo, a cui sono stati presentati alcuni emendamenti da parte della Commissione consiliare competente, ovvero la III. Per quanto riguarda, in particolare, il coinvolgimento degli enti locali, ricorda che erano stati assunti alcuni impegni che si è cercato di mantenere. Comunica, quindi, che all'articolo 1 è stato introdotto il comma 5, che stabilisce che "La Regione favorisce la creazione di reti territoriali e di specifici accordi fra soggetti pubblici e privati, finalizzati a condividere le modalità di raccordo operativo, i punti di accesso alla rete dei servizi e la presa in carico delle vittime di violenza, favorendo l'integrazione e la governance tra gli enti pubblici e del Terzo settore", dando seguito a una richiesta avanzata durante le audizioni e per definire più chiaramente i soggetti coinvolti per la presa in carico delle vittime e per coordinare le azioni dei vari attori. All'articolo 3, la lettera b) è stata integrata con una specificazione che fa riferimento alla costrizione o all'induzione al matrimonio. Precisa che alcune modifiche all'articolo 4 sono frutto del coordinamento con gli uffici della Direzione regionale competente. Si sofferma, quindi, in particolare, su alcuni punti relativamente ai quali si era discusso durante la precedente seduta del CAL. All'articolo 12, il comma 3 è stato riformulato nel seguente modo: "I Servizi sociali dei Comuni, in sinergia con gli enti del Terzo settore, assicurano la presa in carico delle vittime di violenza attraverso un percorso condiviso e personalizzato di sostegno e orientamento, modulato sulla base delle caratteristiche della persona, finalizzato a favorire l'uscita dalla situazione di violenza, mediante il recupero e il rafforzamento delle proprie risorse, l'acquisizione o riacquisizione dell'autonomia personale". L'altra questione faceva riferimento all'articolo 24, ovvero alla criticità rappresentata dalla previsione di contributi speciali solo per i Comuni più grandi. Informa, a tal proposito, che è stato predisposto, per l'Aula, un emendamento soppressivo che si coordina con l'articolo 4, nel quale verrà inserita una lettera "a bis)" che prevede le iniziative e le attività realizzate dagli enti locali finalizzate a promuovere la crescita di una cultura dell'uguaglianza e del rispetto e la partecipazione paritaria di donne e uomini alla vita economica e sociale. Si fa inoltre riferimento al fatto che i fondi, come già anticipato nella precedente seduta, per coordinare meglio l'attività, vengano dirottati tutti all'interno di un unico fondo che fa parte di una programmazione triennale.

**Il Presidente del Consiglio delle autonomie locali**, On. Antonio Di Bisceglie, ritiene che sia stata data risposta alle sollecitazioni emerse nel corso della precedente seduta, soprattutto per quanto riguarda una precisazione in merito alla presa in carico, a cui si fornisce risposta con il comma 3 dell'articolo 12.

**La Consigliera regionale Mara Piccin** conferma che il comma 3 dell'articolo 12, unitamente al comma 5, fa riferimento al tema sanitario regionale e alla relativa interconnessione.

**Il Presidente del Consiglio delle autonomie locali**, On. Antonio Di Bisceglie, sottolinea che un'altra risposta alle questioni sollevate dal CAL verrà portata in Aula consiliare, con la soppressione dell'articolo 24, che però permetterà poi, per quanto riguarda i contributi dei Comuni, di fare riferimento all'articolo 4, la cui previsione "la Regione promuove e sostiene" comprenderà anche i Comuni.

**La Consigliera regionale Mara Piccin** assicura il Presidente in tal senso, ricordando che l'emendamento recita "le iniziative e le attività realizzate dagli enti locali".

**Il Presidente del Consiglio delle autonomie locali**, On. Antonio Di Bisceglie, ricorda che il testo in esame è stato licenziato all'unanimità dalla Commissione e, poiché nessuno chiede di intervenire, ringrazia la Consigliera Piccin e constata che le osservazioni sollevate dal CAL sono state accolte.

### **PUNTO 2**

Si passa quindi alla discussione del **punto 2** all'ordine del giorno, che prevede: <<Intesa sullo schema di disegno di legge regionale "Modifiche alla legge regionale 30 settembre 1996, n. 42 (Norme in materia di parchi e riserve naturali regionali), alla legge regionale 7/2008, alla legge regionale 45/1988 e alla legge regionale 24/2006".>>.

**L'Assessore alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche e alla montagna**, Stefano Zannier, illustra il disegno di legge in esame premettendo che si è ritenuto necessario un intervento di modifica della legge regionale 42/96, che riguarda la parte principale del provvedimento, nonché delle altre leggi elencate. Sottolinea che il testo è stato adeguato a tutti i mutamenti legislativi (regionali e nazionali) avvenuti dal 1996, al fine di renderlo organico con l'intero complesso normativo.

L'Assessore Zannier rileva che sono stati affrontati argomenti che dal 1996 a oggi hanno evidenziato delle problematiche di applicazione, con abrogazioni di parti normative che, di fatto, non sono mai state applicate oppure si sono rivelate inapplicabili, e una serie di interventi innovativi. In particolare, con l'attuale configurazione legislativa si riscontravano aggravati o disfunzioni non gestibili dal punto di vista organizzativo e veniva a mancare una copertura normativa su alcune iniziative che sono ritenute indispensabili.

Informa che sono previsti interventi riguardo alla rete Natura 2000, con l'attribuzione agli enti parco della possibilità di gestione diretta delle aree ricomprese all'interno dei perimetri del parco, che sostanzialmente di fatto era già esistente, e conferendo la possibilità, agli enti parco, di gestire, previa intesa con i Comuni territorialmente competenti, anche delle aree esterne agli enti parco. Spiega, quindi, che la *ratio* di tale disposizione deriva proprio da una richiesta degli enti locali di poter avere una gestione, all'interno del soggetto ente parco, coerente con le esigenze territoriali. La gestione in capo all'amministrazione regionale di queste aree, infatti, ha una efficacia inferiore rispetto a una gestione da parte dell'ente parco, all'interno del quale sono rappresentati tutti gli enti locali direttamente coinvolti.

L'Assessore Zannier comunica, rispetto alla questione appena illustrata e all'intero provvedimento, che è stato fatto anche un passaggio preliminare presso il Ministero dell'ambiente, evidenziando la delicatezza degli interventi normativi in una materia di competenza primaria dello stato. Si è pertanto dedicata un'attenzione particolare al provvedimento, al fine di evitare possibili conflitti di attribuzione e quindi censure da parte del governo nel momento in cui la legge dovesse essere approvata. Spiega quindi che il provvedimento interviene anche ampliando a livello normativo la possibilità (già prevista nel testo della legge vigente), per gli enti parco, di poter essere soggetti attivi all'interno delle attività di matrice turistica ecocompatibile, nel senso che possono partecipare a iniziative già esistenti da parte dei soggetti che oggi gestiscono attività turistiche e quindi non in concorrenza ma a supporto delle attività private. Si inserisce quindi a sistema il concetto per cui l'area naturale inizia a compiere un'attività di conservazione ma anche di sviluppo, che finora è rimasta in secondo piano, anche perché si riscontravano oggettive difficoltà nel poterla attuare. Pertanto, con una serie di modifiche si è inteso invece dare proprio una spinta alla possibilità di iniziare a realizzare attività di sviluppo, che è richiesta in maniera pressante da tutte le comunità locali coinvolte all'interno del territorio dei parchi naturali regionali e anche delle riserve naturali. Importante è anche lo sviluppo del marchio di qualità, già previsto all'interno della normativa attuale, per valorizzare le eccellenze e le produzioni dei territori soggetti all'area del parco.

Per quanto riguarda il tema delle semplificazioni, l'Assessore rileva che negli anni si è evidenziato come il modello di governance attualmente esistente crei una difficoltà di gestione, in quanto non esiste un soggetto esecutivo ma, di fatto, esiste solo il Consiglio del parco, all'interno del quale sono rappresentati tutti i Sindaci dei Comuni territorialmente competenti. Precisa che è pervenuta, in maniera forte, la richiesta di potersi dotare di un organo esecutivo, di una giunta, in quanto la maggior parte degli atti per i quali il consiglio è chiamato a deliberare hanno una rilevanza minore ma hanno una necessità di rapidità decisionale decisamente superiore, che non riusciva a essere garantita. Si costituisce quindi un modello simile a quello delle amministrazioni degli enti locali, con il Consiglio e la Giunta, e sottolinea che si tratta di un passaggio importante, richiesto dal territorio.

L'Assessore illustra, quindi, la ridefinizione della disciplina dell'istituzione dei parchi comunali e intercomunali. Dall'esame del percorso dei parchi comunali e intercomunali è stata rilevata una serie di difficoltà, dovute a un sistema normativo piuttosto complesso. Pertanto si è ritenuto opportuno compiere un intervento di grande semplificazione nel percorso che consentisse, per la parte contributiva, una gestione molto più semplificata, che vede i Comuni come soggetti diretti del finanziamento, eliminando la formula contributiva che creava difficoltà rilevanti anche dal punto di vista delle rendicontazioni delle spese sostenute. Con questa nuova formula viene quindi agevolata la gestione.

Per quanto riguarda la disciplina dell'attribuzione della gestione dei beni immobili del patrimonio regionale, comunica che sono stati effettuati interventi volti a semplificare e a ridefinire i soggetti attuatori di tali azioni in base alle competenze tecniche operative specifiche nel settore. Sottolinea che il provvedimento in esame,

costituito da 66 articoli, è un testo corposo e che la difficoltà degli interventi è legata principalmente alla sovrapposizione di norme. Ricorda, altresì, che successivamente alla legge 42 è entrato in vigore anche il piano paesaggistico regionale che, essendo successivo, ha normato parti già previste nella legge 42 e si è verificata la necessità di adeguare il testo al PPR, che comunque ha un rango superiore a quello della legge regionale, essendo condiviso con lo stato.

L'Assessore Zannier conclude con una nota di carattere politico: trattandosi di una materia (quella relativa alle aree naturali protette) trasversale, subito dopo l'approvazione preliminare della Giunta regionale ha inviato il testo, oltre che al CAL, anche a tutti i gruppi consiliari, per fare in modo di giungere, nella fase anche successiva, che prevede il lavoro delle Commissioni, a una discussione il più possibile ampia e arrivare in Aula con un testo condiviso, al fine di evitare di trovarsi con soluzioni emendative che potrebbero rischiare di sollevare un conflitto di attribuzioni sulle norme della competenza primaria dello stato.

**Il Presidente del Consiglio delle autonomie locali**, On. Antonio Di Bisceglie, ringrazia l'Assessore Zannier e concorda sulla corposità del testo in esame, che ha l'obiettivo di rendere organica, e di semplificare, una materia molto delicata e complessa. Poiché l'obiettivo è quello di cercare una condivisione più ampia possibile, propone quindi di procedere con gli interventi tecnici dei funzionari, e di rinviare il provvedimento alla Commissione del Consiglio delle autonomie locali competente per materia, al fine di poter compiere un esame puntuale e di consentire ai componenti l'opportunità di ulteriori approfondimenti.

**L'Assessore Zannier** si dichiara favorevole alla proposta avanzata dal Presidente, considerato che, per quanto riguarda la tempistica, il provvedimento in discussione verrà sottoposto all'approvazione dell'Aula nel prossimo mese di ottobre.

**Il Presidente del Consiglio delle autonomie locali**, On. Antonio Di Bisceglie, chiede quindi ai funzionari di intervenire in merito ad alcuni aspetti di carattere più tecnico. Chiede, in particolare, alcune precisazioni in merito ai biotopi, che sono sottoposti a regolamenti che da una parte ne disciplinano la conservazione, e dall'altra ne prescrivono la possibilità che siano fruiti dal cittadino. Un'altra questione importante riguarda l'istituzione dei parchi comunali e intercomunali, in merito alla quale ritiene che si preveda un'istituzione che attraverso l'approvazione del Consiglio comunale funge da variante, semplificando per certi aspetti la situazione e dando una possibilità molto importante agli enti locali.

**L'Assessore Zannier** comunica che interverranno il dottor Iacoletti per la parte relativa ai biotopi e l'architetto Zanchetta in merito ai parchi comunali e intercomunali.

**Il Direttore del servizio biodiversità**, Gabriele Iacoletti, precisa che i biotopi sono normati all'articolo 4 della legge, e che si tratta di 37 aree individuate in un territorio, che sono estremamente piccole e che tutelano delle emergenze ambientali. Sottolinea che sono state individuate prima della rete Natura, tant'è che una delle modifiche previste riguarda l'individuazione dei biotopi all'esterno dei parchi, delle riserve e delle aree Natura 2000, in quanto le aree Natura 2000 già tutelano questi ambienti. Comunica che le limitazioni derivano da un regolamento, approvato con decreto del Presidente, che prevede limiti di fruizione, in maniera che non vi siano alterazioni degli habitat delle specie che vi risiedono. Si tratta di limitazioni legate anche all'edificabilità dell'area e alla gestione di alcune coltivazioni: in molti dei biotopi vige il divieto dell'impianto di pioppi, che è una delle colture che crea dei problemi, soprattutto agli ambienti umidi del medio Friuli.

**Il Titolare di posizione organizzativa funzioni in materia di tutela ambienti naturali ed aree protette**, Pierpaolo Zanchetta, intervenendo sui parchi comunali, spiega che nell'attuale disciplina normativa è presente un disallineamento riguardo all'istituzione o alla variazione di un parco comunale, fra un percorso definito dalla legge 42/96 e le condizioni di approvazione di una variante. Sostanzialmente un parco comunale costituisce una variante, ma non era chiaro quale fosse la natura giuridica di tale variante. Con la proposta in esame, invece, si individua lo strumento della variante urbanistica quale strumento istitutivo del parco stesso, e quindi si ottiene una immediata linearità dell'istituzione della variazione del parco comunale con le normali procedure urbanistiche. Viene istituito quindi un automatismo, con la variante parco comunale, che deve essere integrata, rispetto al normale iter di approvazione della variante, con ulteriori elementi tecnici e con un passaggio al comitato tecnico scientifico per le aree protette. In tal modo si garantisce una maggiore linearità e immediatezza, sia per l'istituzione sia per la variazione dei parchi comunali.

**L'Assessore Zannier** sottolinea che, in merito ai biotopi, la Commissione potrà essere un luogo di confronto importante. Rileva che si potrebbe prevedere, per la gestione dei biotopi, che oggi è in carico all'amministrazione regionale, la costituzione di un soggetto gestore, individuato a livello locale, diverso dall'amministrazione regionale, proprio per la specificità di quelle aree che hanno una rilevanza maggiore anche in termini di superficie.

**Il Presidente del Consiglio delle autonomie locali**, On. Antonio Di Bisceglie, poiché nessuno chiede di intervenire, ringrazia l'Assessore Zannier e i funzionari intervenuti e comunica che il provvedimento sarà esaminato in una prossima seduta della Commissione competente per materia.

#### **PUNTO 4**

Si passa quindi alla discussione del **punto 4** all'ordine del giorno. Al termine della discussione, il Consiglio delle autonomie locali adotta la seguente deliberazione:

**OGGETTO: Designazione delle Consigliere o dei Consiglieri di parità di area vasta, ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18, "Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro" (Deliberazione n. 29/21).**

**Presiede Antonio Di Bisceglie**

<b>Comune di Gorizia</b> Arianna Bellan, Assessore	<i>presente</i>	<b>Comune di Palmanova</b> Francesco Martines, Sindaco	<i>assente</i>
<b>Comune di Pordenone</b> Eligio Grizzo, Vicesindaco	<i>presente</i>	<b>Comune di Pravisdomini</b> Davide Andretta, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Trieste</b> Angela Brandi, Assessore	<i>presente</i>	<b>Comune di Precenico</b> Andrea De Nicolò, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Udine</b> Francesca Laudicina, Assessore	<i>presente</i>	<b>Comune di Premariacco</b> Michele De Sabata, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Aviano</b> Ilario De Marco Zompit, Sindaco	<i>assente</i>	<b>Comune di San Vito al Tagliamento</b> Antonio Di Bisceglie, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Buja</b> Stefano Bergagna, Sindaco	<i>assente</i>	<b>Comune di Talmassons</b> Fabrizio Pitton, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Cormons</b> Roberto Felcaro – Sindaco	<i>assente</i>	<b>Comune di Tarvisio</b> Renzo Zanette, Sindaco	<i>assente</i>
<b>Comune di Gemona del Friuli</b> Roberto Revelant, Sindaco	<i>presente</i>	<b>Comune di Tolmezzo</b> Francesco Brollo, Sindaco	<i>assente</i>
<b>Comune di Grado</b> Dario Raugna, Sindaco	<i>presente</i>	<b>Comune di Tricesimo</b> Giorgio Baiutti, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Martignacco</b> Gianluca Casali, Sindaco	<i>presente</i>	<b>Comune di Vito d'Asio</b> Pietro Gerometta, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Muggia</b> Tanja Kosmina, Sindaco di Monrupino	<i>presente</i>	<b>Comune di Zoppola</b> Francesca Papais, Sindaco	<i>assente</i>
Partecipa con diritto di parola: <b>Markus Maurmair</b> , Presidente Assemblea di comunità linguistica friulana, <b>Alessandro Fabbro</b> , Segretario di ANCI FVG			

N. 29/14/2021

#### **Il Consiglio delle autonomie locali**

**Vista** la legge regionale 22 maggio 2015, n. 12, recante "Disciplina del Consiglio delle autonomie locali del Friuli Venezia Giulia, modifiche e integrazioni alla legge regionale 26/2014 in materia di riordino del sistema Regione – Autonomie locali e altre norme urgenti in materia di autonomie locali", che ha istituito il Consiglio delle autonomie locali e ne ha disciplinato le funzioni e le competenze, così come modificata dalla legge regionale 31 luglio 2018, n. 19, recante "Disposizioni urgenti in materia di rappresentanza istituzionale degli enti locali e modifiche alla legge regionale 12/2015";

**Visto** il vigente Regolamento per il funzionamento e l'organizzazione del Consiglio delle autonomie locali, approvato con propria deliberazione n. 1 del 25 gennaio 2017 (pubblicato sul BUR n. 8 del 22 febbraio 2017);

**Vista** la modifica al succitato Regolamento, approvata in via telematica all'unanimità da tutti i componenti del Consiglio delle autonomie in data 11 marzo 2020, con la quale è stato introdotto il nuovo articolo 15 bis che disciplina, ai sensi dell'articolo 5 della legge regionale 12/2015, lo svolgimento delle sedute con modalità telematiche in situazioni di emergenza sanitaria;

**Dato atto** che la presente seduta si svolge in modalità telematica ai sensi del citato articolo 15 bis del Regolamento;

**Vista** la nota di data 9 aprile 2021, con cui l'Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia, Alessia Rosolen, invita a procedere alla designazione delle Consigliere o Consiglieri di parità di area vasta in ciascuno degli ambiti territoriali di riferimento degli Enti di decentramento regionale di cui alla l.r. 21/2019, così come previsto dall'art. 18, comma 1 della LR 18/2005 "Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro";

**Udito** l'intervento del Presidente del Consiglio delle autonomie locali, On. Antonio Di Bisceglie, il quale riferisce che le candidature pervenute sono state esaminate al fine di elaborare una proposta a valere sulle quattro aree vaste della nostra Regione.

La proposta che si sottopone al CAL risulta dunque la seguente:

- Sara Marchi (Pordenone);
- Teresa Dennetta (Udine);
- Francesca Premier (Gorizia);
- Laura Di Pinto (Trieste);

**Udito** l'intervento del Presidente On. Di Bisceglie, il quale propone, in assenza di contrarietà, di ritenere approvate le candidature proposte;

**Preso atto** che nessuno dei presenti si oppone alla proposta del Presidente e che nel corso della seduta non sono state formulate ulteriori osservazioni;

**Ritenuto** quindi di designare ai sensi dell'art. 18, comma 1, della LR 18/2005 "Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro" quali Consigliere di parità area vasta in ciascuno degli ambiti territoriali di riferimento degli Enti di decentramento regionale di cui alla l.r. 21/2019: Sara Marchi, Teresa Dennetta, Francesca Premier e Laura Di Pinto;

## **DELIBERA**

di designare ai sensi dell'art. 18, comma 1, della LR 18/2005 "Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro" quali Consigliere di parità area vasta in ciascuno degli ambiti territoriali di riferimento degli Enti di decentramento regionale di cui alla l.r. 21/2019:

- Sara Marchi (Pordenone);
- Teresa Dennetta (Udine);
- Francesca Premier (Gorizia);
- Laura Di Pinto (Trieste).

## **PUNTO 5**

Si passa quindi alla discussione del **punto 5** all'ordine del giorno. Al termine della discussione, il Consiglio delle autonomie locali adotta la seguente deliberazione:

**OGGETTO: Designazione di quattro componenti per il Comitato tecnico regionale per la polizia locale, ai sensi dell'articolo 28, comma 1, lettera f) della legge regionale 8 aprile 2021, n. 5 "Disciplina in materia di politiche integrate di sicurezza e ordinamento della polizia locale". (Deliberazione n. 30/21).**

**Presiede Antonio Di Bisceglie**

<b>Comune di Gorizia</b> Arianna Bellan, Assessore	<i>presente</i>	<b>Comune di Palmanova</b> Francesco Martines, Sindaco	<i>assente</i>
<b>Comune di Pordenone</b> Eligio Grizzo, Vicesindaco	<i>presente</i>	<b>Comune di Pravisdomini</b> Davide Andretta, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Trieste</b> Angela Brandi, Assessore	<i>presente</i>	<b>Comune di Precenico</b> Andrea De Nicolò, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Udine</b> Francesca Laudicina, Assessore	<i>presente</i>	<b>Comune di Premariacco</b> Michele De Sabata, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Aviano</b> Ilario De Marco Zompit, Sindaco	<i>presente</i>	<b>Comune di San Vito al Tagliamento</b> Antonio Di Bisceglie, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Buja</b> Stefano Bergagna, Sindaco	<i>presente</i>	<b>Comune di Talmassons</b> Fabrizio Pitton, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Cormons</b> Roberto Felcaro, Sindaco	<i>assente</i>	<b>Comune di Tarvisio</b> Renzo Zanette, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Gemona del Friuli</b> Roberto Revelant, Sindaco	<i>presente</i>	<b>Comune di Tolmezzo</b> Francesco Brollo, Sindaco	<i>assente</i>
<b>Comune di Grado</b> Dario Raugna, Sindaco	<i>presente</i>	<b>Comune di Tricesimo</b> Giorgio Baiutti, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Martignacco</b> Gianluca Casali, Sindaco	<i>presente</i>	<b>Comune di Vito d'Asio</b> Pietro Gerometta, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Muggia</b> Tanja Kosmina, Sindaco di Monrupino	<i>presente</i>	<b>Comune di Zoppola</b> Francesca Papais, Sindaco	<i>assente</i>

Partecipano con diritto di parola: **Markus Maurmair**, Presidente Assemblea di comunità linguistica friulana, **Alessandro Fabbro**, Segretario di ANCI FVG

N. 30/14/2021

### **Il Consiglio delle autonomie locali**

**Vista** la legge regionale 22 maggio 2015, n. 12, recante "Disciplina del Consiglio delle autonomie locali del Friuli Venezia Giulia, modifiche e integrazioni alla legge regionale 26/2014 in materia di riordino del sistema Regione – Autonomie locali e altre norme urgenti in materia di autonomie locali", che ha istituito il Consiglio delle autonomie locali e ne ha disciplinato le funzioni e le competenze, così come modificata dalla legge regionale 31 luglio 2018, n. 19, recante "Disposizioni urgenti in materia di rappresentanza istituzionale degli enti locali e modifiche alla legge regionale 12/2015";

**Visto** il vigente Regolamento per il funzionamento e l'organizzazione del Consiglio delle autonomie locali, approvato con propria deliberazione n. 1 del 25 gennaio 2017 (pubblicato sul BUR n. 8 del 22 febbraio 2017);

**Vista** la modifica al succitato Regolamento, approvata all'unanimità da tutti i componenti del Consiglio delle autonomie locali in data 11 marzo 2020, con la quale è stato introdotto il nuovo articolo 15 bis che disciplina, ai sensi dell'articolo 5 della legge regionale 12/2015, lo svolgimento delle sedute con modalità telematiche in situazioni di emergenza sanitaria;

**Dato atto** che la presente seduta si svolge in modalità telematica ai sensi del citato articolo 15 bis del Regolamento;

**Visto** l'articolo 28, comma 1, lettera f) della legge regionale 8 aprile 2021, n. 5 "Disciplina in materia di politiche integrate di sicurezza e ordinamento della polizia locale" il quale prevede che quattro membri componenti il Comitato tecnico regionale per la polizia locale siano nominati dal Consiglio delle autonomie locali, tra i Comandanti e i Responsabili di Servizio delle Polizie locali della Regione



**Vista** la nota dell'Assessore alle autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza, politiche dell'immigrazione, corregionali all'estero e lingue minoritarie, Pierpaolo Roberti, di data 24 maggio 2021 con la quale si chiede al Consiglio delle autonomie locali di procedere alla menzionata designazione;

**Sentito** l'intervento dell'Assessore Pierpaolo Roberti, il quale in via meramente collaborativa sottopone al CAL una proposta atta a contemperare le esigenze di rappresentanza del territorio e la funzionalità del Comitato in considerazione anche dei componenti di diritto dello stesso individuati ex-lege, proposta concernente i seguenti nominativi: il Comandante della polizia locale del Comune di Spilimbergo, Filippo Pitton, il Comandante della polizia locale dei comuni di Porcia e Roveredo in Piano, Paolo Fort, il Comandante della polizia locale della Comunità del Medio Friuli e del Friuli orientale, Fabiano Galizia, e il Comandante della polizia locale della Comunità di montagna della Carnia Alessandro Tomat;

**Udito** il Presidente del Consiglio delle autonomie locali, On. Antonio Di Bisceglie, il quale ringrazia l'Assessore del contributo e formula la seguente proposta, la quale tiene conto sia delle indicazioni provenienti dai componenti del CAL che delle caratteristiche di professionalità per la composizione del comitato nell'ottica di fornire una rappresentanza equilibrata del territorio, proposta che prevede i seguenti candidati:

1. Michele Mansutti, Comandante della Polizia Locale dei Comuni di Martignacco, Pasian di Prato e Pagnacco;
2. Filippo Pitton, Comandante della polizia locale del Comune di Spilimbergo;
3. Paolo Fort, Comandante della polizia locale dei comuni di Porcia e Roveredo in Piano;
4. Alessandro Tomat, Comandante della polizia locale della Comunità di montagna della Carnia

**Sentito** l'Assessore Pierpaolo Roberti, il quale ribadisce l'intento meramente collaborativo della propria proposta e rileva con soddisfazione la sostanziale convergenza rispetto ai nominativi proposti;

**Udito** l'intervento del Presidente il quale propone, in assenza di contrarietà, di ritenere approvate le candidature proposte;

**Preso atto** che nessuno dei presenti si oppone alla proposta del Presidente e che nel corso della seduta non sono state formulate ulteriori osservazioni;

**Ritenuto** quindi di designare, quali componenti per il Comitato tecnico regionale per la polizia locale, ai sensi dell'articolo 28, comma 1, lettera f) della legge regionale 8 aprile 2021, n. 5, Michele Mansutti, Filippo Pitton, Paolo Fort e Alessandro Tomat;

## **DELIBERA**

di designare, ai sensi dell'articolo 28, comma 1, lettera f) della legge regionale 8 aprile 2021, n. 5, quali componenti per il Comitato tecnico regionale per la polizia locale:

1. Michele Mansutti, Comandante della Polizia Locale dei Comuni di Martignacco, Pasian di Prato e Pagnacco;
2. Filippo Pitton, Comandante della polizia locale del Comune di Spilimbergo;
3. Paolo Fort, Comandante della polizia locale dei comuni di Porcia e Roveredo in Piano;
4. Alessandro Tomat, Comandante della polizia locale della Comunità di montagna della Carnia.

## **PUNTO 6**

Si passa quindi alla discussione del **punto 6** all'ordine del giorno. Al termine della discussione, il Consiglio delle autonomie locali adotta la seguente deliberazione:

**OGGETTO: Designazione di un componente effettivo e un componente supplente della Commissione regionale per il paesaggio, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, lettera f) della legge regionale 23 febbraio**

2007, n. 5, “Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio” (Deliberazione n. 31/21).

**Presiede Antonio Di Bisceglie**

<b>Comune di Gorizia</b> Arianna Bellan, Assessore	<i>presente</i>	<b>Comune di Palmanova</b> Francesco Martines, Sindaco	<i>assente</i>
<b>Comune di Pordenone</b> Eligio Grizzo, Vicesindaco	<i>presente</i>	<b>Comune di Pravisdomini</b> Davide Andretta, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Trieste</b> Angela Brandi, Assessore	<i>presente</i>	<b>Comune di Precenico</b> Andrea De Nicolò, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Udine</b> Francesca Laudicina, Assessore	<i>presente</i>	<b>Comune di Premariacco</b> Michele De Sabata, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Aviano</b> Ilario De Marco Zompit, Sindaco	<i>presente</i>	<b>Comune di San Vito al Tagliamento</b> Antonio Di Bisceglie, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Buja</b> Stefano Bergagna, Sindaco	<i>assente</i>	<b>Comune di Talmassons</b> Fabrizio Pitton, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Cormons</b> Roberto Felcaro, Sindaco	<i>assente</i>	<b>Comune di Tarvisio</b> Renzo Zanette, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Gemona del Friuli</b> Roberto Revelant, Sindaco	<i>presente</i>	<b>Comune di Tolmezzo</b> Francesco Brollo, Sindaco	<i>assente</i>
<b>Comune di Grado</b> Dario Raugna, Sindaco	<i>presente</i>	<b>Comune di Tricesimo</b> Giorgio Baiutti, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Martignacco</b> Gianluca Casali, Sindaco	<i>presente</i>	<b>Comune di Vito d'Asio</b> Pietro Gerometta, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Muggia</b> Tanja Kosmina, Sindaco di Monrupino	<i>presente</i>	<b>Comune di Zoppola</b> Francesca Papais, Sindaco	<i>assente</i>

Partecipano con diritto di parola: **Markus Maurmair**, Presidente Assemblea di comunità linguistica friulana, **Alessandro Fabbro**, Segretario di ANCI FVG

N. 31/14/2021

**Il Consiglio delle autonomie locali**

**Vista** la legge regionale 22 maggio 2015, n. 12, recante “Disciplina del Consiglio delle autonomie locali del Friuli Venezia Giulia, modifiche e integrazioni alla legge regionale 26/2014 in materia di riordino del sistema Regione – Autonomie locali e altre norme urgenti in materia di autonomie locali”, che ha istituito il Consiglio delle autonomie locali e ne ha disciplinato le funzioni e le competenze, così come modificata dalla legge regionale 31 luglio 2018, n. 19, recante “Disposizioni urgenti in materia di rappresentanza istituzionale degli enti locali e modifiche alla legge regionale 12/2015”;

**Visto** il vigente Regolamento per il funzionamento e l'organizzazione del Consiglio delle autonomie locali, approvato con propria deliberazione n. 1 del 25 gennaio 2017 (pubblicato sul BUR n. 8 del 22 febbraio 2017);

**Vista** la modifica al succitato Regolamento, approvata all'unanimità da tutti i componenti del Consiglio delle autonomie locali in data 11 marzo 2020, con la quale è stato introdotto il nuovo articolo 15 bis che disciplina, ai sensi dell'articolo 5 della legge regionale 12/2015, lo svolgimento delle sedute con modalità telematiche in situazioni di emergenza sanitaria;

**Dato atto** che la presente seduta si svolge in modalità telematica ai sensi del citato articolo 15 bis del Regolamento;

**Visto** l'articolo 56, comma 2, lettera f) della legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5, “Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio” la lettera f) del comma 2, ove si prevede l'individuazione di un componente esperto in materia di paesaggio e di un suo supplente designati dal Consiglio delle Autonomie locali;

**Vista** la nota del 28 maggio 2021 dell'Assessore alle infrastrutture e territorio, Graziano Pizzimenti con cui si chiede al Consiglio delle autonomie locali di voler procedere alle menzionate designazioni;

**Udito** l'intervento del Presidente il quale propone i seguenti nominativi:

1. Moreno Baccichet (architetto), componente effettivo;
2. Luca Bincoletto (geologo), componente supplente;

**Preso atto** che nessuno dei presenti si oppone alla proposta del Presidente e che nel corso della seduta non sono state formulate ulteriori osservazioni;

**Udito** l'intervento del Presidente il quale propone, in assenza di contrarietà, di ritenere approvate le candidature proposte;

**Ritenuto** quindi designare Moreno Baccichet e Luca Bincoletto quali componente effettivo e componente supplente della Commissione regionale per il paesaggio, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, lettera f) della legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5;

### DELIBERA

di designare, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, lettera f) della legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5, quali componenti della Commissione regionale per il paesaggio:

1. Moreno Baccichet (architetto), componente effettivo;
2. Luca Bincoletto (Geologo), componente supplente.

### PUNTO 7

Si passa quindi alla discussione del **punto 7** all'ordine del giorno. Al termine della discussione, il Consiglio delle autonomie locali adotta la seguente deliberazione:

**OGGETTO: Designazione di due referenti tecnici per il Comitato tecnico per i tributi locali, ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1090 del 9 luglio 2021 "Tributi locali. Istituzione, competenze e composizione del Comitato tecnico e definizione del tavolo di concertazione". (Deliberazione n. 32/21).**

Presiede Antonio Di Bisceglie

<b>Comune di Gorizia</b> Arianna Bellan, Assessore	<i>presente</i>	<b>Comune di Palmanova</b> Francesco Martines, Sindaco	<i>assente</i>
<b>Comune di Pordenone</b> Eligio Grizzo, Vicesindaco	<i>presente</i>	<b>Comune di Pravisdomini</b> Davide Andretta, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Trieste</b> Angela Brandi, Assessore	<i>presente</i>	<b>Comune di Precenico</b> Andrea De Nicolò, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Udine</b> Francesca Laudicina, Assessore	<i>presente</i>	<b>Comune di Premariacco</b> Michele De Sabata, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Aviano</b> Ilario De Marco Zompit, Sindaco	<i>presente</i>	<b>Comune di San Vito al Tagliamento</b> Antonio Di Bisceglie, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Buja</b> Stefano Bergagna, Sindaco	<i>presente</i>	<b>Comune di Talmassons</b> Fabrizio Pitton, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Cormons</b> Roberto Felcaro, Sindaco	<i>assente</i>	<b>Comune di Tarvisio</b> Renzo Zanette, Sindaco	<i>assente</i>
<b>Comune di Gemona del Friuli</b> Roberto Revelant, Sindaco	<i>presente</i>	<b>Comune di Tolmezzo</b> Francesco Brollo, Sindaco	<i>assente</i>
<b>Comune di Grado</b> Dario Raugna, Sindaco	<i>presente</i>	<b>Comune di Tricesimo</b> Giorgio Baiutti, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Martignacco</b> Gianluca Casali, Sindaco	<i>presente</i>	<b>Comune di Vito d'Asio</b> Pietro Gerometta, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Muggia</b> Tanja Kosmina, Sindaco di Monrupino	<i>presente</i>	<b>Comune di Zoppola</b> Francesca Papais, Sindaco	<i>assente</i>

N. 32/14/2021

## Il Consiglio delle autonomie locali

**Vista** la legge regionale 22 maggio 2015, n. 12, recante “Disciplina del Consiglio delle autonomie locali del Friuli Venezia Giulia, modifiche e integrazioni alla legge regionale 26/2014 in materia di riordino del sistema Regione – Autonomie locali e altre norme urgenti in materia di autonomie locali”, che ha istituito il Consiglio delle autonomie locali e ne ha disciplinato le funzioni e le competenze, così come modificata dalla legge regionale 31 luglio 2018, n. 19, recante “Disposizioni urgenti in materia di rappresentanza istituzionale degli enti locali e modifiche alla legge regionale 12/2015”;

**Visto** il vigente Regolamento per il funzionamento e l'organizzazione del Consiglio delle autonomie locali, approvato con propria deliberazione n. 1 del 25 gennaio 2017 (pubblicato sul BUR n. 8 del 22 febbraio 2017);

**Vista** la modifica al succitato Regolamento, approvata all'unanimità da tutti i componenti del Consiglio delle autonomie locali in data 11 marzo 2020, con la quale è stato introdotto il nuovo articolo 15 bis che disciplina, ai sensi dell'articolo 5 della legge regionale 12/2015, lo svolgimento delle sedute con modalità telematiche in situazioni di emergenza sanitaria;

**Dato atto** che la presente seduta si svolge in modalità telematica ai sensi del citato articolo 15 bis del Regolamento;

**Vista** la delibera della Giunta regionale n. 1090 del 9 luglio 2021 “Tributi locali. Istituzione, competenze e composizione del Comitato tecnico e definizione del tavolo di concertazione” ove si prevede che il Comitato tecnico per i tributi locali sia composto anche da due referenti tecnici designati dal Consiglio delle autonomie locali;

**Vista** la nota dell'Assessore alle autonomie locali, Pierpaolo Roberti, del 6 luglio 2021, prot. 164/P con cui si chiede al Consiglio delle autonomie locali di voler provvedere alla menzionata designazione;

**Sentito** il Presidente del Consiglio delle autonomie locali, On. Antonio Di Bisceglie, il quale, in esito alle candidature pervenute, nell'ottica di un contemperamento tra le competenze professionali richieste ed il rispetto della rappresentanza di genere, propone i seguenti nominativi: Ivo Nassivera del Comune di San Vito al Tagliamento e Maria Pia Zampa del Comune di Gorizia;

**Udita** l'Assessore del Comune di Trieste, Angela Brandi, la quale chiede di conoscere le altre candidature proposte, ed evidenzia che il Comune di Trieste ha indicato, con nota di data odierna, il nominativo del dottor Vincenzo Di Maggio;

**Sentito** il Presidente del Consiglio delle autonomie locali, On. Antonio Di Bisceglie, il quale comunica che le altre designazioni sono state avanzate dal Comune di Tolmezzo, che ha proposto la dottoressa Barbara Cossalter, e, per l'appunto, dal Comune di Trieste;

**Sentita** l'Assessore del Comune di Trieste, Angela Brandi, la quale sottolinea di non ritenere che la questione del genere debba risultare dirimente e che l'indicazione del capo ragioniere di un Comune capoluogo della Regione come Trieste, che vanta una competenza vasta in materia di tributi, senza nulla togliere alla professionalità degli altri candidati, non possa non essere tenuta in considerazione per un comitato importante e tecnico come quello in oggetto. Chiede pertanto, che vengano poste ai voti le candidature presentate;

**Sentito** il Presidente del Consiglio delle autonomie locali, On. Antonio Di Bisceglie, il quale sottopone alla valutazione dei componenti la candidatura di Ivo Nassivera, che viene considerata approvata stante l'assenza di osservazioni;

**Uditi** gli interventi del Vice Sindaco di Pordenone, Eligio Grizzo, e dell'Assessore del Comune di Udine, Francesca Laudicina, i quali propongono che vengano messe in votazione per appello nominale le altre due candidature in discussione, ovvero Vincenzo Di Maggio e Maria Pia Zampa;

**Preso atto** che il Presidente ha dichiarato che la votazione per appello nominale ha fornito il seguente risultato:

Presenti: 16 (*il Presidente non partecipa alla votazione*)

Vincenzo Di Maggio: 11 voti;

Maria Pia Zampa: 4 voti.

**Considerato** che Vincenzo Di Maggio ha ottenuto la maggioranza dei voti;

**Ritenuto** quindi di designare Ivo Nassivera e Vincenzo Di Maggio quali referenti tecnici per il Comitato tecnico per i tributi locali;

### **DELIBERA**

di designare, ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1090 del 9 luglio 2021, quali referenti tecnici per il Comitato tecnico per i tributi locali:

- Ivo Nassivera;

- Vincenzo Di Maggio.

**Il Presidente del Consiglio delle autonomie locali**, On. Antonio Di Bisceglie, quindi, esaurito l'esame dei punti all'ordine del giorno, dichiara chiusa la seduta.

*La seduta termina alle ore 10.10.*

Il Responsabile della verbalizzazione  
F.to Dottoressa Annamaria Pecile

Il Presidente  
F.to On. Antonio Di Bisceglie

APPROVATO NELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI DEL 23 AGOSTO 2021